

- Composizione di titoli 125 pag. 34
- Composizione di titoli 126 pag. 36
- Composizione di titoli 127 pag. 37
- Composizione di titoli 128 pag. 39
- Composizione di titoli 129 pag. 40
- Composizione di titoli 130 pag. 42
- Composizione di titoli 131 pag. 44
- Titoli delle sillogi che hanno concorso pag. 46
- Titoli dei volumi di raccolte di poesie pag. 47

Isabella Michela Affinito

INSOLITE COMPOSIZIONI

VI° volume



**Cenacolo Accademico Europeo
POETI NELLA SOCIETA'**

INDICE

• Prefazione dell'autrice		pag. 3
• Composizione di titoli	105	pag. 5
• Composizione di titoli	106	pag. 6
• Composizione di titoli	107	pag. 7
• Composizione di titoli	108	pag. 9
• Composizione di titoli	109	pag. 11
• Composizione di titoli	110	pag. 12
• Composizione di titoli	111	pag. 13
• Composizione di titoli	112	pag. 14
• Composizione di titoli	113	pag. 16
• Composizione di titoli	114	pag. 18
• Composizione di titoli	115	pag. 20
• Composizione di titoli	116	pag. 21
• Composizione di titoli	117	pag. 23
• Composizione di titoli	118	pag. 24
• Composizione di titoli	119	pag. 25
• Composizione di titoli	120	pag. 26
• Composizione di titoli	121	pag. 28
• Composizione di titoli	122	pag. 29
• Composizione di titoli	123	pag. 30
• Composizione di titoli	124	pag. 32

- **Autori contemporanei nella critica di Isabella Michela Affinito**
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2004
- **La donna perfetta** a cura
della Accademia Minerva Italica di Firenze, 2004
- **Una Raccolta di Stili – XIII° volume**
a cura dell’A.L.I. Penna d’Autore di Torino, 2005
- **Amori immortali** – quaderno a cura
della rivista Noialtri di Pellegrino, (ME), 2005
- **Il mistero Dickinson I^a Edizione**
a cura di Carta e Penna Editore di Torino, 2005
- **Il dubbio futuribile nell’arte pittorica di Alemanno** a cura dell’Accademia Internazionale
dei Micenei di Reggio Calabria, Anno 2005
- **Vittorio Martin: storia di un pittore del nostro tempo** a cura della Casa Editrice Menna di
Avellino, 2005
- **Dedicato a Venezia**
a cura di Vitale Editore di Sanremo (IM), 2005
- **Una Raccolta di Stili – XIV° volume**
a cura dell’A.L.I. Penna d’Autore di Torino, 2005
- **Da Cassandra a Dora Maar**
a cura di Edizioni Eva, 2006

SONO IN STAMPA:

- **Una Raccolta di Stili – XV° volume**
a cura di Carta e Penna Editore di Torino, 2014
- **Il mistero Dickinson II^a Edizione aggiornata**
a cura di Carta e Penna Editore di Torino, 2014

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE:

- **Radici, Rami, Foglie e Poesie**
a cura di Vitale Editore di Sanremo (IM), 2014

PREFAZIONE DELL’AUTRICE

Accade a volte – e non soltanto ai poeti – di rimestare tutto ciò che hanno fatto; tutto quello che è passato loro fra le mani e così questo continua a succedere in *Insolite Composizioni*, stavolta sesto volume.

Il voler rimettere tutto in discussione, il voler rivangare titoli di poesie di ieri e di oggi, ha configurato nuovi testi dove l’importante non è un filo conduttore, ma l’intarsio delle titolazioni che ne è venuto fuori, che dovrebbe, deve suonare armonico.

Ora, il lettore già dai precedenti volumi di questa collana, ha intuito l’intrecciatura, il rimaneggiamento dei titoli già esistenti, editi, di liriche più o meno pubblicate, ognuna delle quali ha detto qualcosa; mentre in *Insolite Composizioni* (tutta la serie) la qualcosa oggettiva non c’è; non esiste l’unicità di ciò che si vuole dire dall’inizio alla fine.

Esiste la molteplicità e la simultaneità di più cose da dire, proprio perché trattasi di intarsio, di incastro di titoli con l’inserimento di parole o frasi libere che aiutano ad amalgamare il tutto.

E’ un esperimento letterario che vuole continuare a stupire, se possibile, ad incuriosire e ad allargare la fantasia, anche se la fantasia, proprio perché significa

il ricreare, l'abbandonarsi all'immaginazione, non ha bisogno di essere allargata, ma alimentata e comunque è soggettiva.

Si inizia dalla 105 per terminare con la 131 e la poesia è di nuovo una *Composizione di titoli*.

Isabella Michela Affinito

- **Luoghi non comuni** – II° volume
a cura dell'Accademia Internazionale dei Micenei del Cav. Michele Alemanno di Reggio Calabria, Anno 2002
- **Essere poeta**
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2002
- **Insolite Composizioni** - IV° volume
a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2003
- **Una Raccolta di Stili** – X° e XI° volume
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2003
- **Luoghi non comuni** – III° volume
a cura dell'Accademia Internazionale dei Micenei del Cav. Michele Alemanno di Reggio Calabria, 2003
- **Ettore e Andromaca**
a cura di «Cronache Italiane» di Salerno, 2003
- **Redenzione**
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2003
- **La terra di Nike** (in due formati diversi)
a cura dell'Oceano Edizioni di Sanremo, 2004
- **Una Raccolta di Stili** – XII° volume
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2004
- **Insolite Composizioni** - V° volume
a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2004
- **La terra di Nike**
a cura di Arcipelago Edizioni di Sanremo, 2004
- **Una Raccolta di Stili** – XII° volume
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2004
- **Si chiamava Vincent Van Gogh**
a cura dell'Accademia dei Micenei di Reggio Calabria, 2004

- **La Natura e il Mito** – II° volume
Liriche di ispirazione greca-romana
a cura dell’A.L.I. Penna d’Autore di Torino, 1999
- **A come Arte, G come Grecia – Arte Greca**
a cura dell’Associazione «Poeti nella Società»
di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2000
- **Una Raccolta di Stili** – I° e II° volume
a cura dell’A.L.I. Penna d’Autore di Torino, 2000
- **Da Sparta ad Atene**
I Edizione 2000 – Stampa in proprio
- **Sacralità** - I° e II° volume
a cura dell’Associazione «Poeti nella Società»
di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2001
- **Una Raccolta di Stili** - III° IV° V° e VI° volume
a cura dell’A.L.I. Penna d’Autore di Torino, 2001
- **Luoghi non comuni**
a cura dell’Accademia Internazionale dei Micenei del
Cav. Michele Alemanno di Reggio Calabria, 2001
- **Noi Donne**
a cura dell’Edizioni Eva di Venafro (IS), 2001
- **Io, la luna e la poesia**
a cura delle Edizioni Tigullio - Bacherontius,
di S. Margherita Ligure (GE), 2001
- **Una Raccolta di Stili** – VII° VIII° e IX° volume
a cura dell’A.L.I. Penna d’Autore di Torino, 2002
- **Insolite Composizioni** - I° II° e III° volume
a cura dell’Associazione «Poeti nella Società»
di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2002
- **C’era una volta il mare**
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2002

" **Composizione di titoli 105** ".

Dove passa
l'inverno sostano
i mutamenti,
con le proprie ombre
spostate dal sole
secondo la lezione
di Cézanne e
tutto diventa geometria.
Forme che
non esistono
diventano rarefazioni
e poi, metafore
libere di una
mia poesia.

" Composizione di titoli 106 ".

La voce delle
alghe raggiungono
l'infinito dei
giorni di domani
ancora chiusi
in un baule.
Gabbiani dentro
il mio presente,
debole presente
senza il rosso
dei papaveri
di un prato
senza nome.
Cerco l'Olimpo
ancora con gli dèi
e vivere il loro
mosaico di miti
all'ombra di una statua
nell'enigma dell'ora.
Ti aspetterò
Regina di Quadri
nel mazzo di carte
dei miei tarocchi
in un gioco di simboli
disegnati per caso
in un quaderno
di appunti, mio
compagno di viaggi.

- Stile libero
- Libere interpretazioni
- In forma di composizione
- Foulard
- C'erano le parole
- Muta poesia
- Arcane composizioni
- Melodia di una maschera
- Composizioni armoniche
- Colori tenui

Titoli dei volumi di raccolte di poesie pubblicati finora dall'autrice

- **Dove finiscono le Parole inizia la Poesia**
I Edizione 1998 – Stampa in proprio
- **Sono Note di Musica e di Pensiero**
II Edizione 1998 – Stampa in proprio
- **Una Pioggia di Poesie**
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1998
- **Le mie parole con le ali di Farfalla**
I Edizione 1998 – Stampa in proprio
- **Ho colto un raggio di Sole**
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1999
- **La Natura e il Mito – I° volume**
Liriche di ispirazione greca
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1999

Titoli delle Sillogi che hanno concorso

- Tra un sorso di rosòlio ed una partita a scacchi
- La Voce di Calliope
- ... L'amor che move il sole e l'altre stelle
- C'è ancora un posto dove si conservano le parole per diventare poesia
- Continua a parlarmi incessante mare ed io raccoglierò le tue onde una per una
- Matite e Pastelli
- I miei fiori di campo
- Le foglie che non cadranno ancora
- Dando voce ai miei pensieri
- Pensieri casualmente scritti
- Dedicato a me stessa
- Dedicato a Vincent Van Gogh
- Un po' di me, un po' di noi
- Quale poesia per il Terzo Millennio?
- Dedicato a Giacomo Leopardi
- Dall'Alba al tramonto
- I miei appunti
- Come prati senza nome
- Un pensiero chiamato poesia
- Se penso...
- Il tempo della poésie
- I ventuno passi della poesia
- Alito di corallo
- Strane composizioni
- Eclisse totale

" Composizione di titoli 107 "

Dal buio una luce
in una sola stanza
abitata dalla deà
delle parole
che supera il confine
dell'Essere e
supera questa vita,
la stessa di Ettore
e Andromaca, la
stessa di Enea e
Didone, la stessa
di Cassandra e
Agamennone, la
stessa di Paride ed Elena.
Perché io poeta
nella casa delle Cariatidi
sull'Acropoli di Atene
di fronte al dio Nettuno
rincorrendo il
nome di Nessuno?
Perché eri musa
latina confusa col
mio interpretare
in armonia con
cristalli e crisalidi
in una rapsodia greca
di un'altra Odissea.

Il mio tempo
scorre cercando Pegaso
oltre le stagioni
della vita, oltre le ore.

nella filosofia di
Escher, il castello
di Braque sorge
nel giardino degli
aranci.

" Composizione di titoli 131 ".

C'era una
festa a Venezia
e la donna della
mia letteratura
aveva ali di cera
con la verità
gettata a mo' di strascico
sul Ponte di Rialto.
C'era una volta
la giostra di Klimt
con le sue donne
allegorie della Filosofia,
della Medicina,
di Bisanzio investite
dell'oro di Giustiniano
e alla maniera di
Klimt, io vidi Danae.
Ottocento muliebre,
Ottocento romantico,
secolo degli Impressionisti,
secolo di poeti,
mi ritrasse Boldini
e galleggiavano
le ninfee di Monet.
Donna Art Nouveau
sul campo di papaveri
rossi, la vita è sogno

" Composizione di titoli 108 ".

Vivo in quadro
secondo lo stile
di Giotto e mostro
le spalle come le
donne che piangono
sul Cristo morto,
riconoscendo che qui
c'è un'altra prospettiva.
Sono in un quadro
che ha una Venere
a cassetto, in una
realtà surrealista
con l'elemento
uovo di Dalí.
Cerco un quadro
con l'assenzio e
tante ballerine in
prova o al loro primo
debutto sul palcoscenico
secondo lo stile di
Degas.
Come in un quadro
sono quella musa
di legno con dietro
il frontale di un
tempio e cavalli bianchi
sulla spiaggia, anch'io

dipinta da De Chirico.
Ero quell'arlecchino
pensoso di Picasso,
prima di diventare
un collage di Braque
e sono rimasta nel
quadro confusa con
le nuvole di Magritte.

una strana Sibilla
era con loro.
Donna - mito sei
come l'Africa:
tanta sabbia sopra
il tuo mistero!

Composizione di titoli 130 ".

Donne di
silenzi e parole
nel grande cerchio
zodiacale,
con la luna calante
negli occhi e
il destino inciso
nella presa delle
mani.

Donne che
sembrano alberi
coi loro mantelli
di foglie, la loro
voce è all'unisono
con quella del vento
e dimenticano le
tre età avute in
dono dal tempo.
Sono state bambine,
madri e coi
capelli color della
luna, le donne
semplici di Gauguin
circondate di fiori
e di natura parlante,
sono state leggenda
col mare dietro e

" Composizione di titoli 109 ".

Donna
della mia letteratura
in un volo d'uccello
poi, una macchia
di colore sulla tela di Pollock,
o una maiastra di Brancusi e
comunque sempre
una musa errante
come un cavaliere
d'altri tempi.
Donna di Kabul,
donna Art Nouveau,
donna d'Oriente,
donna Romana,
donna Ebraica, donna in un
doppio ritratto
come di fronte
ad uno specchio.
Noi donne con ali di cera
per raggiungere
la torre sul promontorio
dell'orgoglio dove
la salsedine scava
le sue caverne
abitate dal vuoto
e nell'aria voce
narrante che inizia
con “ *c'era una volta il mare ...*”.

" Composizione di titoli 110 ".

E poi diventano
farfalle, gusci
di crisalidi indurite
dall'alito del tempo
e domani si
apriranno insieme
e colori porteranno
sulle ali.

Sembra che
le pareti del cielo
non abbiano più
il peso degli avanzi
di nuvole scadute
e accantonate in
attesa di un'altra
primavera che,
a loro cambierà
le forme.

Giardini d'infanzia
e resterò un vestito
dell'estate nell'armadio
di ieri con il viso
di oggi e l'idea
di un tramonto
scivolerà via dietro
i vetri di un addio
tra le labbra di un idillio.

Fidia, Mirone,
Canova e Bernini
e Michelangelo e Brancusi
e Rodin e la scultura
si trasforma ed acquista
la parola, intona il
canto del mio essere
poeta!

“ Composizione di titoli 129 ”.

Ritratto di Ingres
nel sogno di Ossian,
Madam Récamier
del pittore David.

Mutamenti di
un pensiero sofista,
elementi di Athena
nei poemi di Omero
il regno incantato
di poeti soli
a Recanati.

Muta per sempre
la luce del Caravaggio
sarò come novembre
con lo scialle di settembre
e la figura umana
con due ali antiche
avrà intenzione di volare
in questo debole presente.

Essere Sibilla
nella casa della Sibilla
con la voce della Sibilla
e ascoltare i responsi
della Sibilla affrontando
la salita dei miei perché
ad occhi chiusi con
la deà solitudine.

" Composizione di titoli 111 ".

C'era una volta
il mare,
c'era una volta
Creta,
c'era una volta
in una poesia
la deà delle parole
fra muse inquietanti
in un tempio immaginario.

In una poesia
alghe su una
ferrovia e foglie
di novembre
senza la memoria
di settembre.
Ebe, Zefiro, Eco,
Medusa ad ascoltare
l'ultimo canto
dell'Odissea che,
si eleva oltre
le montagne blu
della mia melanconia.

Pietra, tu segni
la fine di una stagione
e diventi una statua
classica e muta
nel tempo di una
meravigliosa utopia.

" Composizione di titoli 112 ".

Donna di nuvole
tu ti confondi
nell'album dei colori
in un gioco di
anfore e nervature
di foglie di madre
Natura e sei
l'autrice di ogni
mio pensiero nato,
senza più la luna.
Fiori di luce
dipinti da Monet,
siete come il mio
presente debole e
resistente in una
catena di contraddizioni,
tra sinonimi e
contrari, le parole
sono di giugno.
Eri musa latina
in crisalide diamantina,
leggevi nei mutamenti
de I Ching, l'andare
della vita e ogni
tanto una Papessa,
dal suo mazzo di
Tarocchi, dritta o

" Composizione di titoli 128".

Noi sirene
dell'universo semplice
in attesa del silenzio
leghiamo i nostri
pensieri ai capelli
degli alberi e
viviamo l'astratto
dei giorni di domani.
Noi muse sospese
prese dal vortice
di una rapsodia greca
fra le maschere di
una natura morta
immaginiamo com'erano
le notti di Venezia.
Noi ninfe e centauri
senza mitologia
respiriamo l'arcaico
dal bordo di un
lèkythos e diventeremo
statue fra le mura
di un mouseion.
Noi girasoli assordanti
di un quadro francese
sogniamo dei chiostri
dove riposa il
crepuscolo e incontriamo
le mani che ci tengono
in piedi.

mille parole di bugie
e nella penombra svolgi
le danse nella continuità
del giorno in stile
novembre, il mese
degli addii.

capovolta, si faceva
intravedere togliendo
il velo dai suoi occhi
e in essi leggervi
anche il tuo destino.

" Composizione di titoli 113 ".

L'infinito
nei giorni di domani,
angoli semioscuri
ancora da esplorare
in un mondo con
i suoi abissi,
i suoi deserti e
terre non uguali.
I Satiri alla caccia
con Artemide o Diana
tra passato e futuro
di un quadro ispirato
all'Ariete, mentre Zeus
si trasformava in
giovenca quel giorno
in cui si innamorò
di Europa.
Non immaginavo
così la donna Etrusca
con il viso diventato
un'antefissa di Veio
e terrecotte in mano
della terra italica con
i sette re dell'Antiqua
Roma.
Antichi silenzi
e corone d'alloro

" Composizione di titoli 127 ".

L'ombra è
un calendario di
voci sconosciute
nate tra fili d'erba
e manichini di legno
che vogliono esprimere
l'eternità, invece
sono il ritratto
della dea-solitudine.
Dall'alfabeto greco
due ali antiche
per volare via da Creta,
dall'incubo del
Minotauro e Icaro
disse: '*C'era una volta
il mare...*' e cadde giù
con le ali disciolte dal
sole.
I numeri dei miei
quaderni di bambina,
sono ora prigionieri
nella torre del gioco
degli scacchi e la
regina prepara l'arrocco
al re.
Donna della mia Letteratura
sei la verità tra

" Composizione di titoli 126 ".

Barriere trasparenti
di sirene col mare
dietro e occhi chiusi
nelle profondità del
mar Egeo, grigio
riva è il colore dei
miei anni che si
affidano all'ignoto
dei giorni.

Raccontami
dell'altra faccia del mondo,
dell'acqua alta a Venezia,
di Oscar Wilde e
dello stile di Georges Seurat,
la donna di Boldini è
una delicata nuvola
di fine secolo legata
alla mia costante di luna.

Immagine ambigua
di iris firmati Van Gogh
e regalo il mio ultimo verso
alle memorie,
alle quattro stagioni,
alla storia delle antiche
stanze dove dimorano
il giorno e la sera.

per quei poeti alla
corte dei Cesari,
il grano, le legioni,
il potere e la fama
per le vie consolari
e sulla Regina viarium
e una dea Roma mai
stanca di ammirare
i confini oltre se stessa!

" Composizione di titoli 114 ".

Il sole che
non ricordo nel
mondo semplice
di Klee, come
in un quadro dal
rosa al blu fino
a Picasso, eri
musa latina nella
Roma che eri.
Sulla via di Damasco
con lo scialle che
avevo, recitavo
un monologo imitando
Penelope in posa
di un passato remoto
di un regno incantato.
Sfera immobile
nel mio foulard,
presa dall'Universo
e diventata disegno
un manichino non
piange, non prova
dolore, è solo il
simbolo dell'alba
in attesa di partorire
il buongiorno.
Dove passa l'inverno

cattedrale gotica
e chiese, il campanile
di Giotto, antefissa
di Veio,
Notre-Dame de Paris
e l'India di Siddharta.

" Composizione di titoli 125 ".

La Madonna del
Caravaggio,
la Madonna di
Raffaello,
la Madonna di
El Greco,
sempre Maria
madre nostra,
mater Bizantina
e per Michelangelo
la Pietà.

Le mani giunte
di Maria nella
casa del Figlio,
dopo una Via Crucis
terminata al tramonto
la vita è un sogno
sulle curve infinite.
Dal buio una luce
secondo lo stile
del Caravaggio,
l'Annunciazione
stile Beato Angelico,
la Deposizione del
Cristo stile Giotto.
San Marco a Venezia,
chiostri, basiliche,

ho anche visto una
stella e sulle rotaie
è passata l'assenza
in un doppio ritratto
che aveva un guanto
e il mio cappello rosa
era già per terra.

" Composizione di titoli 115 ".

Lascia che
sia un cappello rosa
a raccontarmi dei
miei anni e avrò
ritrovato il mio tempo
come Proust nel
santuario dei ricordi.
Poeti soli con
una doppia luna
ai margini di una
leggenda da dimostrare
come un teorema e
il vuoto di un vestito
si riempirà di cenere
raccolta negli angoli
di un teatro cosmico.
Poeti soli con
l'intenzione di volare
e andare oltre tutte
le stagioni della vita
per ritrovare il karma
e il suo senso ciclico,
prigioniero di una torre
in una partita a scacchi.

ho scritto,
ho illuso,
ho scelto le parole,
le parole di giugno
fuggite col vento
di un treno.

" Composizione di titoli 124 ".

Le foglie bruciate d'autunno
coprono l'assenza
di una stella, come
su una tela.
Dove passa l'inverno
tutto c'era una volta,
rotaie fino al mondo
semplice di Paul Klee
e scorrono in fretta
le tre età della donna.
La maschera di Venezia
in un doppio ritratto:
uno era pensiero,
l'altro era poeta
tra angeli e mirteti
nella casa delle Cariatidi.
Venti asimmetrici
sulla giostra di Klimt,
colori stranieri sul
vestito di Arlecchino,
cercare le mani e trovare
le nacchere per un
flamenco in terra di
Cordoba.
Il mio Novecento
sa di passato remoto
perché io un poeta

" Composizione di titoli 116 ".

Figura umana con lo scialle,
con un guanto,
con un cappello rosa,
con il foulard,
con il vestito dell' estate
e col suo vuoto
e con tanti nomi
e il suo silenzio.
Caro amico rispondimi alla
filosofia dell'esistenza
topazio antico nelle
mani di una Sibilla
che vide Enea e
gli regalò un destino,
mentre Didone piangeva
abbandonata.
Stati d'animo tra
i ventagli del vento
e la mia intenzione di
volare resta in attesa
nel giardino blu
di stile bizantino
in armonia coi
leoni di Venezia.
Saffo immortale
muta per sempre
accanto ai Miti

a riposare nel tempio,
il tramonto di Zeus
chiuso in un sogno,
l'alba di Atene
nella Grecia che ricordo!

tra le ombre micenee
spazzate via dai
venti asimmetrici
che giocano a formare
un tempio immaginario,
un peristilio frammentario,
un kouros arcaico
tra amor sacro e
amor profano.

" Composizione di titoli 123 ".

Figure bianche e
figure nere sulle
pareti della casa
della Sibilla,
una salita davanti
con tutti i miei
perché e Edipo
che risponde agli
indovinelli della
Sfinge.

Il discobolo di
Mirone ha due
ali antiche e ha
intenzione di volare
dentro il mio presente
animato da crisalidi
e nasce un poeta
sulla via di Damasco
segnata già dal
passaggio di Paolo.

La mia torre è
un elemento
dell'astratto che vive
d'intensità tra ninfe
e centauri rincorsi
da Artemide.
Ritrovare i miti

" Composizione di titoli 117 ".

Adesso,
da dietro i vetri
di un addio torneranno
ancora gli occhi neri
che ho visto
a Tunisi, nell'astratto
di un viaggio di quando
Enea incontrò
Didone e poi, cambiò
destino e rimase eroe.

Adesso,
che la mia torre
ha infranto l'intensità
di noi poeti soli
nella casa dei ricordi
per ritrovare la natura
e l'anima fra i monili
di un Novecento,
io vivo in un quadro
in compagnia di
manichini vestiti
d'antico e frutta composta
in sembianze umane,
continuano i mutamenti
il loro ciclo nel tempo.

" Composizione di titoli 118 ".

Ombre di foulard
sulla donna di Boldini
ai margini di una
leggenda narrata
ai piedi di un palcoscenico
spento.

Primavera dei versi
nel regno incantato
con lo scialle di
Penelope e la
sfera di Medea,
attraversando la luce
e scomponendola come
volti di prisma, io
sono l'argento con
le mani del silenzio.

Il poeta sceglie
forme che non
esistono nell'illusione
della parola, amica
annegata nel mare
delle metamorfosi
e la sua anima vivrà
sull'isola che non
avrà rimpianti con
la terraferma, mentre
due ali antiche porteranno
in salvo le rime adesso concepite.

" Composizione di titoli 122 ".

La vie en rose,
Notre-Dame de Paris,
Torre Eiffel e
la Senna e la
via dell'amore tra
le rarefazioni di
una natura parlante
che desidera la sua
primavera di versi.
Ho visto una stella
nella magia di una
festa col segno della
cometa nel tempo di
luna.

Adesso, io come l'acqua
in doppio ritratto
cingo la mia isola
di notte e alghe e
vegetali saranno
nel mio mare,
regno incantato e
letto di una Musa,
si compirà per sempre
il viaggio del poeta.

" Composizione di titoli 121 ".

L'astratto con
due ali antiche
attraversa le barriere
trasparenti del
tempo in attesa e
il viale d'autunno
fino alla torre, si
copre di immaginazioni:
è l'incipit di un racconto
che finisce in poesia.

Figure nere e
figure rosse attorno
ad un amforeas, vedere
sole contro luna e
il mare dietro con
la verità nascosta
di Enea e Didone e
una preghiera inascoltata
inonda il vuoto delle
circostanze.

La Madonna del
Caravaggio distesa
col suo pannello,
è una donna col viso
stanco e manca di
una carezza, solo
il calore di un fascio
di luce e brilla l'aureola
di sacralità.

" Composizione di titoli 119 ".

Barriere trasparenti
fra manichini fermi
nel regno incantato
coperto da uno scialle,
si muovono le alghe
dentro il mio presente.
Amore sacro e amor
profano sull'isola lontano,
c'era una volta la
torre di Babele fra
angeli e mirteti,
crisalidi e cristalli,
adoro i miei coralli
che si nutrono di armonia.

Il poeta cambia
la curva delle ore,
sceglie le sue note e
resta a maniche corte
nell'ambiente di Tunisi
e nello stile di Aladino,
con le finestre aperte
di fronte al suo silenzio.
Figure nere e figure rosse
dentro la mia torre,
manca la Regina e
scorrono i Pedoni,
il pensiero si veste
della primavera di versi.

" Composizione di titoli 120 ".

Il Discobolo
nelle profondità
del mar Egeo,
Cassandra nel
tempio di Apollo,
Demetra in
un campo di grano,
elementi di
Athena persi
sul campo di Ilión.
Vuoto il vestito,
piegato il chitone,
riposti i coturni,
in silenzio l'attore
e la tragedia continua
anche senza gli eroi,
la dea della poesia
spiega con armonia
i suoi endecasillabi
sotto gli sguardi
della luna.
Vestire gli ignudi
adesso che due
ali antiche risorgono
come castelli di sabbia
dalla fragilità del
momento e la

verità raggiungerà Enea
che si volterà indietro
verso Didone, ma
sarà un'altra Eneide
e non l'avrà scritta
Virgilio.